



Determinazione Dirigenziale n° 2616/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 1037/2022

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE CHIAMATE DI EMERGENZA E DI TELESOCORSO PER IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI ED IMPIANTI DI AUTOMAZIONE ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA. ANNI 2023/2027 CIG Z173895A62 AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108, IN FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO "TELESAN S.R.L." CON SEDE LEGALE IN LORO CIUFFENNA (AR)

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 319/2022 del 06/12/2022, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con il conferimento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, e dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica, a decorrere dal 06/12/2022 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti adottati sulla base di ulteriori esigenze organizzative;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.22 “Sicurezza e gestione edile e dei servizi di sicurezza dei fabbricati scolastici di istruzione superiore” SER.22.003 “Servizi vari di manutenzione degli impianti degli edifici scolastici”;

Premesso che:

- si rende necessario provvedere al servizio di gestione chiamate di emergenza e di telesoccorso per impianti elettromeccanici trasportatori ed impianti di automazione presso gli istituti di istruzione superiore di competenza del Settore;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che,

Documento firmato digitalmente

prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Considerato che:

- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, lo schema di determinazione del corrispettivo, per lo svolgimento del servizio per n. 5 anni, per l'importo complessivo di € 35.000,00, Iva esclusa, così ripartiti:
 - € 28.680,00 per il servizio
 - € 5.770,00 per interventi straordinari extra canone
 - € 550,00 per formazione personale;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50." e "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.";

- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *"3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)"*
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa."*
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli

acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, previa consultazione di n. 1 operatore economico, individuato tramite piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica espressa, così ripartiti:
 - € 28.680,00 per il servizio
 - € 5.770,00 per interventi straordinari extra canone
 - € 550,00 per formazione personale;
- di dare atto che sulla citata piattaforma è consentito agli Enti, attivi sulla stessa, di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati nella sezione “Anagrafica” ed iscritti nella sezione “Elenco Fornitori Telematico – EFT” della piattaforma, rendendosi in tal modo disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di servizi;
- di individuare l'operatore economico, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere il servizio in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- di verificare a tal fine la disponibilità della società “Telesan s.r.l.” con sede legale in Via A. Moravia n. 19, Loro Ciuffenna (AR) Codice fiscale/Partita Iva: 01683450512, registrata nella sezione “Anagrafica” ed iscritta nella sezione “Elenco fornitori telematico” della piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale Innovazione e Acquisti S.p.A.;
- di dare atto che la scelta di detta procedura è dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni, dalla garanzia di semplificazione del procedimento per la selezione del contraente, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato che è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 162043409 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte della società “Telesan s.r.l.” con sede legale in Via A. Moravia n. 19, Loro Ciuffenna (AR) Codice fiscale/Partita Iva: 01683450512, che si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per n. 5 anni, per un corrispettivo pari ad € 35.000,00, Iva esclusa, così ripartiti:

- € 28.680,00 per il servizio
- € 5.770,00 per interventi straordinari extra canone
- € 550,00 per formazione personale;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei

Documento firmato digitalmente

requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento nei confronti della società "Telesan s.r.l." con sede legale in Via A. Moravia n. 19, Loro Ciuffenna (AR) Codice fiscale/Partita Iva: 01683450512, che si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per n. 5 anni, per un corrispettivo pari ad € 35.000,00, Iva esclusa, così ripartiti:
 - € 28.680,00 per il servizio
 - € 5.770,00 per interventi straordinari extra canone
 - € 550,00 per formazione personale;

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 162043409 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto in favore della società "Telesan s.r.l." con sede legale in Via A. Moravia n. 19, Loro Ciuffenna (AR) Codice fiscale/Partita Iva: 01683450512, che si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per n. 5 anni, per un corrispettivo pari ad € 35.000,00, Iva esclusa, così ripartiti:

- € 28.680,00 per il servizio
- € 5.770,00 per interventi straordinari extra canone
- € 550,00 per formazione personale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato";

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA
per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richia
DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che

qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, del servizio "Servizio gestione chiamate di emergenza e di telesoccorso per impianti elettromeccanici trasportatori ed impianti di automazione istituti scolastici di competenza. Anni 2023/2027 CIG Z173895A62", in favore della società Telesan s.r.l." con sede legale in Via A. Moravia n. 19, Loro Ciuffenna (AR) Codice fiscale/Partita Iva: 01683450512, che si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per n. 5 anni, per un corrispettivo pari ad € 35.000,00, Iva esclusa, così ripartiti:

- € 28.680,00 per il servizio
 - € 5.770,00 per interventi straordinari extra canone
 - € 550,00 per formazione personale;;
2. di impegnare la spesa di € 35.000,00, oltre ad Iva 22% pari ad € 7.700,00, per complessivi € 42.700,00 alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 1000377 come segue:
- € 14.250,00 bilancio triennale 2022/2024, annualità 2022,
 - € 14.250,00 bilancio triennale 2022/2024, annualità 2023
 - € 14.200,00 bilancio triennale 2022/2024, annualità 2024
- che presentano la necessaria sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo OBO.22/SER.22.003;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Per. Ind. Mauro Percivalli, Istruttore Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara CIG Z173895A62;
5. di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione della verifica dei prescritti requisiti di legge in capo all'affidatario;
6. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 29-12-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI